



Nota biografica

Sergio Ruggiero è nato ad Amantea (CS) nel 1962, dove vive e svolge la professione di architetto. E' sposato e ha due figli.

Appassionato lettore ha pubblicato i romanzi storici:

- "Tre croci a Petramala" (inedito).

- "La Rosa d'Ajello" (Mannarino editore Brescia), premiato a Trebisacce alla prima edizione del Concorso letterario Nazionale "Calabria e Basilicata", selezionato in occasione della X edizione del progetto Gutenberg presso il liceo Galuppi di Catanzaro 2012, adottato quale testo di lettura in accompagnamento allo studio della storia medievale in alcune scuole medie superiori del bresciano.

- "Il respiro del mare" (Mannarino editore Brescia), premiato a Lucca quale finalista (quarto ex equo) al Concorso internazionale "Giovane Holden" di Viareggio 2012, premiato dall'Associazione culturale "Sifeum" di Castrovillari 2012, premiato da Pro Loco e Amministrazione comunale di Bovalino 2012, premiato (secondo classificato) alla XXI Edizione del Premio Internazionale Tulliola 2012-2013 di Formia.

«Passione, fede e mistero fanno da scenario ad una trama intensa e vibrante, ad un romanzo profondo e raffinato. L'ennesima prova della potenza narrativa di Sergio Ruggiero».

Armido Cario, storico e saggista.

Fu un amore travolgente, destinato a rimanere inciso sulla pietra della memoria, nel tempo in cui quella città di mare visse all'ombra di un convento di clarisse e di un collegio di gesuiti, crogiuoli di sapienza e fortezze di preghiera, dove Dio volle dare testimonianza mirabile della Sua benevolenza, mentre il segno dell'amore compariva al soffio di un'imperscrutabile ragione, quella di un'apparente sottigliezza che nasconde il baratro infinito.

€ 13,00

ISBN 978-88-96708-11-8



Sergio Ruggiero

NEL SEGNO DEL CUORE

Sergio Ruggiero

NEL SEGNO DEL CUORE

"Toglierò dal vostro corpo il cuore di pietra e vi porrò un cuore di carne"
(Ezechiele, 36, 26)

Amantea, Italia, 1733.

Il medico Nicola Guercio tenta di conquistare l'amore di Anna Carratelli, la bella badessa del convento di santa Chiara. E' un amore folgorante, drammatico, contrastato sul nascere da suor Tarcisia, la vecchia "ascoltatrice" del convento.

Al collegio dei gesuiti giunge intanto Fratel Cosimo, un investigatore, inviato dal provinciale di Napoli per fare luce su alcuni eventi miracolosi, giusto in tempo per assistere all'ennesimo miracolo, il salvamento prodigioso della barca di Rocco Baldanza che, a causa di una visione, viene attribuito al Sacro Cuore di Gesù. Il miracolo precede un altro evento prodigioso, una reliquia custodita nella cappella di Santa Chiara rilascia "goccioline di Santa Manna". L'investigatore, appoggiato nell'indagine da padre Antonio, il rettore del collegio, lega la spiegazione degli eventi all'interpretazione di un segno misterioso che compare sui luoghi dei miracoli, un cuore con dentro la lettera J, che qualcuno riproduce anche sulla porta della sua cella. Ma due fatti agghiaccianti gettano un'ombra di terrore sull'intera vicenda, il ritrovamento del corpo di due uomini, a distanza di pochi giorni uno dall'altro, con il petto spalancato e un sasso al posto del cuore. Fratel Cosimo è dunque esposto a un pericolo mortale?

Un amore scandaloso, due eventi miracolosi, due tragiche vendette e la comparsa di un segno misterioso che sembra collegare tutto. Sospetto, scandalo, terrore, mistero, passione, fervore religioso, dispute teologiche e l'ombra del demonio che fa da contrappunto alla comparsa del segno dell'amore: il cuore. Un complicato enigma che mette a dura prova il coraggio e il fiuto dell'investigatore.